

Dopo 10 giorni in Italia

Partita ieri la delegazione del P.C. romeno

I compagni romeni erano ospiti del PCI - Il saluto all'aeroporto di Fiumicino portato da Pajetta e Reichlin



La delegazione ufficiale del Partito Comunista romeno, diretta dal compagno Virgil Trofin, segretario del Comitato Centrale del Partito, che è stata per 10 giorni in Italia ospite del P.C.I., è ripartita ieri per Bucarest. Nella foto a salutare gli ospiti all'aeroporto di Fiumicino si sono recati, oltre all'ambasciatore romeno a Roma, Cornel Burlica, il compagno Gian Carlo Pajetta e Alfredo Reichlin della direzione del Partito, Guido Cappelloni, Franco Morano, Ismar Pilla del Comitato Centrale e Mario Stendardi della Sezione esteri

Il comunicato congiunto

Ecco il testo del comunicato congiunto sulla visita della delegazione romena in Italia...

Su invito del Comitato Centrale del P.C.I. ha compiuto un viaggio in Italia dal 20 settembre al 1° ottobre una delegazione ufficiale del Partito Comunista Romeno guidata dal compagno Virgil Trofin...

A Roma la delegazione del P.C.R. ha avuto una serie di incontri con la delegazione ufficiale del P.C.I. composta dai compagni Gian Carlo Pajetta...

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del P.C.I. ha ricevuto il compagno Virgil Trofin, intrattenendolo in un ampio colloquio sui problemi che interessano i due partiti.

Durante il soggiorno italiano della delegazione del P.C.R. ha avuto modo di incontrarsi con dirigenti e collaboratori di varie sezioni di lavoro del P.C.I.

Nei quartieri governativi di Hiltens East Harlem e Bedford Stuyvesant dei portoricani in età da lavoro un terzo è disoccupato o sottoccupato. Lo ha rilevato una commissione di indagine nominata dal Comune di New York...

dati risultati positivi confermando l'unità degli incontri bilaterali tra i partiti comunisti per promuovere una migliore reciproca conoscenza delle concrete condizioni nelle quali lavorano e lavorano i partiti...

Nella lotta contro l'imperialismo che colpisce i diritti dei popoli e minaccia la pace del mondo è necessario riorganizzare e rafforzare l'unità del movimento comunista ed operare internazionalmente e di tutte le forze ant imperialiste conseguenze di carattere globale e progressista...

Un'indagine del comune newyorkese

I portoricani stanno peggio dei negri

NEW YORK. I dati del quartiere governativo di Hiltens East Harlem e Bedford Stuyvesant dei portoricani in età da lavoro un terzo è disoccupato o sottoccupato. Lo ha rilevato una commissione di indagine nominata dal Comune di New York...

Sulla base dei dati pubblicati nel quartiere di East Harlem la percentuale dei disoccupati sale al quaranta per cento tra i portoricani in età da lavoro...

Stati Uniti

In sciopero i portuali della costa orientale

NEW YORK. Circa 70 mila portuali delle coste orientali degli USA sono scesi in sciopero dalla mezzanotte di ieri. Poche ore prima il presidente Johnson aveva avviato le procedure di applicazione della famigerata legge Hart-Scott che dà facoltà alla magistratura di proclamare uno sciopero...

diritti della non ingegneria negli affari interni di altri partiti del rispetto pieno dell'indipendenza e sovranità nazionali di ogni popolo e di ogni Stato in base all'internazionalismo proletario al marxismo ed al leninismo.

Le due delegazioni esprimono la loro piena solidarietà con la lotta eroica del popolo vietnamita chiedendo la cessazione definitiva dei bombardamenti sul territorio della Repubblica Democratica del Vietnam.

Le delegazioni del P.C.R. e del P.C.I. hanno espresso il comune proposito di intensificare i rapporti bilaterali per una migliore conoscenza e l'ulteriore scambio di esperienze nei vari settori e campi di attività.

Un'indagine del comune newyorkese

I portoricani stanno peggio dei negri

NEW YORK. I dati del quartiere governativo di Hiltens East Harlem e Bedford Stuyvesant dei portoricani in età da lavoro un terzo è disoccupato o sottoccupato. Lo ha rilevato una commissione di indagine nominata dal Comune di New York...

Sulla base dei dati pubblicati nel quartiere di East Harlem la percentuale dei disoccupati sale al quaranta per cento tra i portoricani in età da lavoro...

Stati Uniti

In sciopero i portuali della costa orientale

NEW YORK. Circa 70 mila portuali delle coste orientali degli USA sono scesi in sciopero dalla mezzanotte di ieri. Poche ore prima il presidente Johnson aveva avviato le procedure di applicazione della famigerata legge Hart-Scott che dà facoltà alla magistratura di proclamare uno sciopero...

Prima vittoria del movimento studentesco messicano LE TRUPPE LASCIANO L'UNIVERSITÀ

In una conferenza stampa ai 1500 giornalisti stranieri presenti per le Olimpiadi gli studenti ribadiscono i motivi e gli obiettivi della loro lotta - Una dimostrazione di donne per chiedere la liberazione dei giovani arrestati

Dal nostro inviato CITTÀ DEL MESSICO. I quattro giorni di sciopero sono usciti con titoli a noi sconosciuti. «Se il governo non si arrende, le truppe hanno cominciato a ritirarsi dalle città e a tornare ai villaggi. Il governo aveva rifiutato di cedere alle richieste degli studenti di liberare i giovani arrestati e di lasciare le truppe fuori dalle città...»

La situazione è difficile. Era già tra il traffico di Fiumicino un sospiro di sollievo che il momento continuo di donne madri dei quali in arrestati nei giorni scorsi si erano tenuti davanti alla camera dei deputati soltanto la liberazione dei loro figli. Uno dei cartelli che esse portavano dice: «Quanti altri dei nostri figli moriranno ancora?». Il liberazione accendeva e tutti ricordavano che una settimana fa una analogia manifestazione era stata dispersa a bastonate dai grandi carri che hanno fatto di simile si fosse ripetuto ieri il disastro avrebbe potuto essere completo.

La situazione è difficile. Era già tra il traffico di Fiumicino un sospiro di sollievo che il momento continuo di donne madri dei quali in arrestati nei giorni scorsi si erano tenuti davanti alla camera dei deputati soltanto la liberazione dei loro figli. Uno dei cartelli che esse portavano dice: «Quanti altri dei nostri figli moriranno ancora?». Il liberazione accendeva e tutti ricordavano che una settimana fa una analogia manifestazione era stata dispersa a bastonate dai grandi carri che hanno fatto di simile si fosse ripetuto ieri il disastro avrebbe potuto essere completo.

Quando ieri si scriveva che le missioni sono sorprese di se stessi di aver scoperto una certa politica che non ricordavano di avere mancata ancora questo elemento importante è questo quadro di madri che ogni giorno si presenta davanti a noi dalla città e che si spalanca e una volta abbiamo qui ha conseguito dai loro figli.

D'altra parte ormai le notizie che si susseguono si moltiplicano tutte in una stessa direzione e sono anche annunciate che una commissione parlamentare dovrà studiare i fatti e il morale dell'istruzione universitaria e a capo di questa commissione, sono proprio i deputati che nei giorni degli scioperi più duri si erano presentati in favore degli studenti a favore del reitorato dell'università Barros Sierra.

Parigi

Dichiarazioni del segretario generale della CGT

PARIGI. In una intervista a Radio Europa uno dei segretari generali della CGT (la federazione sindacale unitaria francese) Georges Segus ha detto che in seno alla federazione sindacale Mondiale si è manifestata una divergenza nel merito di fatto di Cessation de l'Etat. La CGT e l'italiana CGIL, da un lato e dall'altro le centrali sindacali dei cinque paesi socialisti che hanno inviato truppe in Cecoslovacchia.

Nonostante il manifestarsi di questa divergenza, il deputato Segus e i suoi colleghi concordano nel decidere che la FSI non deve subire le conseguenze di un «disaccordo» e che malgrado i diversi punti di vista ha fatto bene il segretario generale della CGT - è stata costretta in un caso di riunioni con i rappresentanti del Consiglio centrale dei sindacati cecoslovacchi. Un accordo è stato raggiunto e il disaccordo sindacale francese abbiamo compreso l'uno con i risultati dei colloqui sovietici - «occhi possono condurre a una manifestazione della situazione e permettere ai lavoratori e al popolo cecoslovacco di continuare sulla via che essi si sono tracciata nel giorno scorso».



CITTÀ DEL MESSICO. Un aspetto della dimostrazione di donne di Città del Messico, svoltesi l'altro ieri, per chiedere la liberazione dei loro figli. Il grande cartello che apre il corteo è dell'Unione donne messicane. Uno dei cartelli portati dalle donne - ma che nella fotografia non si vede - diceva: «Quanti altri dei nostri figli moriranno, signor Presidente?»

«Kinò Marullo»

I delegati avevano bocciato la politica economica del governo

Wilson respinge il voto del congresso laburista

Il premier inglese lancia un appello all'unità del partito - Il pericolo del rilancio conservatore - Un'assemblea priva di entusiasmo dominata dalla perplessità e dal pessimismo

Dal nostro inviato

BLACKPOOL 1

Con un invito al movimento laburista per sé ha un sereno i ranghi il primo ministro inglese Wilson ha cercato nel suo intervento odierno al congresso di ricostituire un minimo di unità interna di risolvere dalla vertigine della disillusione il morale degli iscritti di indovinare il partito verso una parvenza di obiettivi che gli consenta di resistere lungo il difficile cammino dei prossimi due anni fino alla scadenza elettorale. Un esame politico (in un tempo di socialdemocrazia inglese come una possibile condanna che si pronuncerà in precipitezza al punto più oscuro della sua storia).

Ma la coerenza non appare bene né può appartenere ad una visione esclusivamente pragmatica come quella wilsoniana tanto più quando essa si rivela come è inevitabilmente accaduto una incerta politica del «giorno per giorno».

Stoccolma

Fra il 16 e il 30 i premi Nobel

STOCOLMA. I premi Nobel saranno distribuiti fra il 16 e il 30 ottobre. Quest'anno il premio è più ricco che mai ammontando a 350.000 corone (41.750.000 lire), con un aumento di 30.000 corone rispetto all'anno scorso.

Non importanti problemi sono sul tappeto l'urto con i sindacati (che hanno già respinto la offerta palliativa avanzata in loro da Barbara Castle), le lotte del lavoro, l'entusiasmo giovanile e gli entusiasmi. Il piano di «rimando» - ancora una volta presentato dal burismo ufficiale a Blackpool con stacca retorica - appare di gran lunga inferiore alla prova di volontà politica e di intelligenza strategica che i tempi in rapido mutamento esigono dal gruppo dirigente di un partito socialista.

Direttori MAURIZIO FERRARA

ELIO QUERCIONI

Direttore responsabile Nicolino Pizzuto

Table with subscription information for L'Unità newspaper, including rates for different regions and countries.

Leo Vestri